

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 36

del 08/11/2016

Oggetto: **“Assegnazione budget Fondo Ordinario - anno 2016” di cui al decreto n. 66 del 30/12/2015. Terza variazione.**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Richiamato il proprio decreto n. 66 del 30/12/2015 avente ad oggetto *“Assegnazione budget Fondo Ordinario - anno 2016”* e le successive variazioni apportate con propri decreti n. 12 del 05/05/2016 (prima variazione) e n. 22 del 10/08/2016 (seconda variazione);

Visto il vigente disciplinare di *“Contabilità e Amministrazione”* dell'ARS il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con proprio decreto n. 63 del 24/12/2015;

Verificato con i dirigenti l'andamento del budget 2016 e la correlata disponibilità di risorse in relazione all'evoluzione degli impegni di spesa e a quanto necessario per la realizzazione delle attività programmate dalle strutture;

Rilevato pertanto che, a seguito della verifica di cui al punto precedente, si rileva l'esigenza di incremento di risorse di:

- € 36.040,00 per *“1 - Osservatorio Epidemiologia”*;
- € 30.000,00 per *“3 - Direzione Tecnico-amministrativa”*;

per un complessivo incremento di € 66.040,00 e che al contempo si individua la possibilità di decremento dei seguenti importi dalle seguenti voci:

- € 60.000,00 da *“4 - Spese di Funzionamento”*;
- € 2.105,00 da *“5 - Organi”*
- € 1.118,00 da *“8.1 - IRAP”*
- € 2.817,00 da *“9 - Riserva”*

per un complessivo decremento di € 66.040,00 e quindi offrono la necessaria disponibilità per dette variazioni;

Dato atto che comunque permane una quota di € 3.000,00 di margine alla voce *“9 - Riserva (per oneri imprevisti)”*;

Rilevata pertanto la necessità di apportare conseguentemente variazioni alle assegnazioni delle varie voci, utilizzando le risorse disponibili e descritte nei punti precedenti;

Preso atto che le modifiche sopra indicate non comportano alcuna variazione della spesa complessiva precedentemente prevista in quanto trattasi di storni interni tra voci diverse;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di modificare, per i motivi esposti in narrativa, l'assegnazione delle risorse del *budget Fondo Ordinario - anno 2016*, di cui al proprio decreto n. 66 del 30/12/2015 e ss.mm., come segue:

Voce movimentata	Precedente assegnazione €	variazione €	assegnazione a nuovo €
4 – Spese di Funzionamento	497.174,00	- 60.000,00	437.174,00
5 – Organi	182.873,00	- 2.105,00	180.768,00
8.1 – IRAP	170.606,00	- 1.118,00	169.488,00
9 – Riserva	5.817,00	-2.817,00	3.000,00
1 - Osservatorio Epidemiologia	111.000,00	36.040,00	147.040,00
3 – Direzione Tecnico-Amministrativa	65.691,00	+30.000,00	95.691,00
totale	1.033.161,00	0	1.033.161,00

- 2) di dare atto che le modifiche sopra indicate non comportano alcuna variazione della spesa complessiva precedentemente prevista in quanto trattasi di storni interni tra voci diverse
- 3) di trasmettere copia del presente atto:
- al Dirigente del Settore Amministrazione per i conseguenti adempimenti;
 - al Collegio dei Revisori per opportuna informazione ai fini della funzione di controllo di cui all'art. 82-octies della Lr 40/2015;
- 4) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993.”